



B.C.C. del Garda

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda

Società Cooperativa con sede legale in Montichiari (BS) - Via Trieste, 62,
iscritta all'Albo delle Banche al n. 3379.5.0,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A159703
e al R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia al n. 175739,
Codice Fiscale 00285660171 e Partita IVA 00550290985

in qualità di Emittente

PROSPETTO DI OFFERTA

Relativo all'offerta del Prestito Obbligazionario

***“OBBLIGAZIONI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA
SUBORDINATE LOWER TIER II 25.01.2011-25.01.2017 A TASSO FISSO 4% CON
AMMORTAMENTO PERIODICO”***

COD ISIN IT0004660566

Le Obbligazioni sono titoli che costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nei Titoli I, Cap. 2, Sezione II, paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263/2006 e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell’Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

Il presente documento costituisce il Prospetto di Offerta del prestito obbligazionario denominato “**Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Subordinate Lower Tier II 25.01.2011-25.01.2017 a Tasso Fisso 4% con Ammortamento Periodico**” ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto d’Offerta è stato depositato in Consob in data 21.01.2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11003518 del 19.01.2011.

Il presente Prospetto d’Offerta è composto dalla Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e del titolo oggetto di emissione, dal Documento di Registrazione, contenente informazioni sulla B.C.C. del Garda – Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda – Società Cooperativa (“**B.C.C. del Garda**” e/o la “**BCC**” e/o l’ “**Emittente**”) e dalla Nota Informativa che riassume le caratteristiche dell’emissione.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento, sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si fa rinvio inoltre al capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e agli strumenti finanziari offerti, che l’investitore deve prendere in considerazione prima di procedere all’acquisto delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto. A tal fine si vedano anche gli scenari probabilistici dell’investimento finanziario al capitolo 1, paragrafo 1.4. della Nota Informativa.

Il presente Prospetto d’Offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le dipendenze della B.C.C. del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda – Società Cooperativa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccgarda.it.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Offerta, denominate “Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Subordinate Lower Tier II 25.01.2011-25.01.2017 a Tasso Fisso 4% con Ammortamento Periodico”, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare Banca d’Italia n. 263 e successive modificazioni (“**Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche**”).

In caso di liquidazione dell’Emittente le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d’Offerta saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che saranno stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non subordinati e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale”, così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

L’investimento nelle Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati. Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.5 e 2.6 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell’Emittente, pur sopportando maggiori rischi ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell’investimento medesimo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato avendo l’aspettativa che tali tassi non subiscano aumenti rilevanti; (ii) un rimborso graduale del capitale investito, determinando in capo all’investitore un flusso in entrata di parte della somma investita, aggiuntivo rispetto alle cedole, prima della scadenza ultima del titolo (25.01.2017).

Di seguito una tabella riassuntiva delle informazioni relative all’offerta e alle Obbligazioni.

1.1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

| | |
|--|--|
| Ammontare totale del prestito | € 20.000.000 |
| Numero di Obbligazioni del prestito | n. 20.000 |
| Lotto minimo sottoscrivibile | € 1.000 e successivi multipli di € 1.000 |
| Data inizio periodo di offerta | 25 gennaio 2011 |
| Data fine periodo di offerta | 29 aprile 2011 salvo chiusura anticipata |
| Data regolamento | 25 gennaio 2011 |
| Condizioni alle quali l’offerta è subordinata | Nessuna |
| Destinatari dell’Offerta | La clientela della Banca |
| Riparto | Non previsto |

1.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

| | |
|-----------------------------------|--|
| Denominazione del Prestito | “Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Subordinate Lower Tier II 25.01.2011-25.01.2017 a Tasso Fisso 4% con Ammortamento Periodico” |
| Codice ISIN | IT0004660566 |
| Grado di subordinazione | Lower Tier II |
| Ammontare Totale | € 20.000.000 |
| Destinatari dell’Offerta | La clientela della Banca |
| Valore nominale | Euro 1.000 (mille/00) |
| Valuta di denominazione | Euro |

| | |
|---|---|
| Data di Emissione/Godimento | 25 gennaio 2011 |
| Prezzo di emissione | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale (qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione, sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento). |
| Data di Scadenza | 25 gennaio 2017 |
| Durata | 6 anni |
| Frequenza delle cedole | Semestrale posticipata (con pagamento il 25 luglio e 25 gennaio di ogni anno) |
| Tasso cedolare nominale lordo | 4,00% annuo |
| Tasso cedolare nominale netto | 3,50% annuo |
| Prezzo di Rimborso | Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale. |
| Convenzione di Calcolo | La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è Act/Act (giorni effettivi /giorni effettivi). |
| Convenzione di calendario | Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data del pagamento se questa cade in una festività |
| Rimborso con ammortamento | A decorrere dalla fine del secondo anno e precisamente dal 25.01.2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso. |
| Rimborso anticipato | Non previsto |
| Commissioni di sottoscrizione/collocamento | Non previste |
| Garanzie | Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito Cooperativo |
| Legislazione | Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana |
| Regime Fiscale | Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. |

1.3. SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

| | |
|--|--------------|
| VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A) | 92,53 |
| VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B)** | 6,14 |
| VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)* | 98,67 |
| VOCI DI COSTO ESPLICITE | Non previste |
| ONERE IMPLICITO*** | 1,33 |
| PREZZO DI EMISSIONE | 100 |

() I valori teorici sono determinati sulla base dei dati di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. Il valore teorico tiene pertanto in considerazione sia la struttura del tasso cedolare corrisposto e sia il profilo di rischio creditizio dell'Emittente. Il valore teorico complessivo dell'Obbligazione risulta essere inferiore al prezzo di emissione.*

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico dell'Obbligazione e il valore teorico di un ipotetico titolo a tasso variabile avente analoga scadenza e periodicità cedolare.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'Obbligazione.

1.4. STRUTTURA, GRADO DI RISCHIO E SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

1.4.1. Struttura e profilo di rischio dell'investimento finanziario

| | |
|---|---------------------------|
| Struttura | A obiettivo di rendimento |
| Orizzonte temporale d'investimento | 6 anni |
| Grado di rischio * | Medio-Alto |

(*) il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

1.4.2. Scenari probabilistici dell'investimento finanziario

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100,00, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali).

| Scenari di rendimento* | Probabilità | Valori centrali |
|--|-------------|---------------------|
| Il rendimento è negativo | 11,98% | 51,34 |
| Il rendimento è positivo o nullo ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio | 0,18% | 103,20 |
| Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio | 87,79% | 125,47 (3,83%)** |
| Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio | 0,05% | 139,36 |

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad una attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

(**) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale relativo allo scenario considerato.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del presente Documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle Obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali e sul sito internet dello stesso, www.bccgarda.it.

1.5. ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

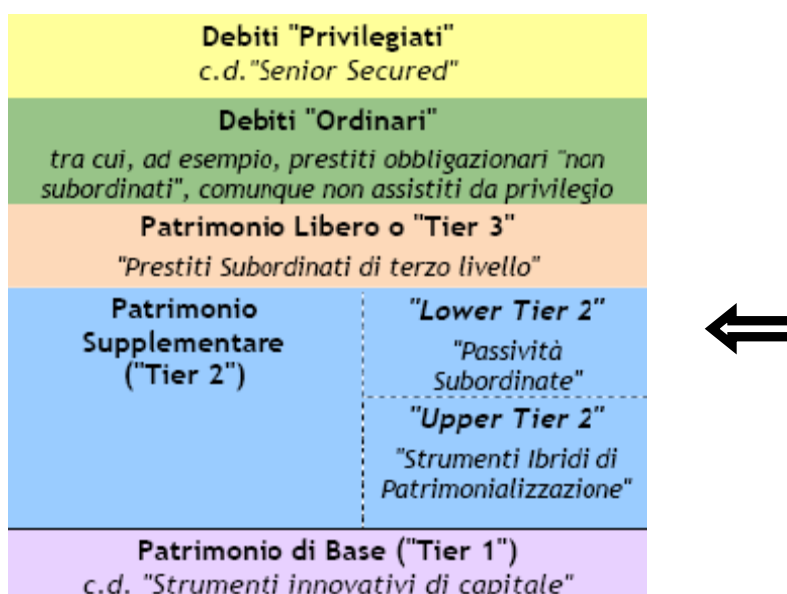
CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le "Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Subordinate Lower Tier II 25.01.2011-25.01.2017 a Tasso Fisso 4% con Ammortamento Periodico" costituiscono "passività subordinate" Lower Tier II dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti.

In particolare, in caso di liquidazione dell’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi:

- i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato (debiti “Privilegiati”, debiti “Ordinari” e “Tier 3”);
- ii) insieme ed in misura proporzionale uguale fra i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell’Emittente ed i creditori dell’Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione (“Lower Tier 2” e “Upper Tier 2”);
- iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di Obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni (“Tier 1”).

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito a disposizione dell’Emittente secondo il grado di subordinazione (riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall’alto verso il basso).



1.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su Mercati Regolamentati, né è prevista la negoziazione su altri sistemi di negoziazione, né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L’Emittente non si assume l’onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’Investitore. L’Emittente si riserva tuttavia la facoltà di negoziare le Obbligazioni su richiesta degli investitori, svolgendo attività di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalle proprie policies (“Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini” e “Politica per la negoziazione di prodotti finanziari”).

L’Emittente potrà – ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche e successivi aggiornamenti – liberamente acquistare – con finalità di ricollocamento sul mercato – le Obbligazioni per un ammontare che non ecceda il 10% del valore nominale emesso. Il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all’autorizzazione della Banca d’Italia.

L’investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell’impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili ad un prezzo in linea con il mercato.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (6 anni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Inoltre l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve aver ben presente che l'investimento prevede un piano di ammortamento a quote costanti del 20% annuo del capitale, di cui la prima tranche viene rimborsata a decorrere dalla fine del secondo anno e precisamente dal 25.01.2013 e l'ultima alla fine del 6° anno.

Per quanto concerne le modalità di negoziazione le suddette policies prevedono che il prezzo di vendita da parte del cliente (prezzo denaro) sia calcolato scontando i flussi di cassa del titolo sulla base di un tasso pari al rendimento lordo del titolo di riferimento aumentato di uno spread massimo pari a 50 punti base.

Per "titolo di riferimento" si intende un titolo con le medesime caratteristiche finanziarie e pari grado di subordinazione e che è stato identificato ad oggi con l'emissione "Ubi 23/02/2010-23/02/2017 Tasso Fisso 3,10% Subordinato Lower Tier II con ammortamento periodico" codice isin IT0004572878 e che l'Emittente si riserva di variare in futuro. Il rendimento lordo del "titolo di riferimento" è calcolato partendo dal prezzo rilevato nel mercato di negoziazione del suddetto titolo che ad oggi è identificato con il MOT. Il prezzo di acquisto da parte del cliente (prezzo lettera) sarà calcolato scontando i flussi di cassa del titolo sulla base di un tasso pari al rendimento lordo del titolo di riferimento, ridotto di uno spread massimo pari a 5 punti base. Le policies, di cui si invita l'investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE, cosiddetta Direttiva Mifid – Markets in Financial Instruments Directive – e da regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche sono disponibili presso la sede e le filiali dell'Emittente nonché sul sito www.bccgarda.it.

1.7. REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta applicando la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

2. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La B.C.C. del Garda – Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso al presente Prospetto mediante riferimento e nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa.

Di seguito i fattori di rischio come indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa:

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

➤ **Rischio di liquidità dell'Emittente**

- **Rischio di mercato**
- **Rischio di credito**
- **Rischio operativo**
- **Rischio legale**
- **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

- **Rischio connesso al grado di rischio “medio-alto” dell'investimento finanziario e alla probabilità di rendimento negativo**
- **Rischio di credito per il sottoscrittore**
- **Rischio connesso alla clausola di subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni**
- **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**
- **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento**
- **Rischio connesso all'assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio collegato all'assenza di rating dell'Emittente e dei titoli**
- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**
- **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**
- **Rischio di tasso di mercato**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento**
- **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**
- **Rischio di conflitti d'interessi**
- **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.**